

Deliberazione della Giunta Regionale 16 ottobre 2023, n. 25-7567

**Legge 234/2021, articolo 1, comma 368. Individuazione, ai sensi del Decreto del Ministro del Turismo prot. n. 8912 del 5 maggio 2023, dei progetti di investimento da proporre al Ministero del Turismo ai fini dell'accesso al cofinanziamento del Fondo Unico Nazionale del Turismo (FUNT) di conto capitale per l'anno 2023**



Seduta N° 400

Adunanza 16 OTTOBRE 2023

Il giorno 16 del mese di ottobre duemilaventitre alle ore 09:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Andrea TRONZANO

**DGR 25-7567/2023/XI**

**OGGETTO:**

Legge 234/2021, articolo 1, comma 368. Individuazione, ai sensi del Decreto del Ministro del Turismo prot. n. 8912 del 5 maggio 2023, dei progetti di investimento da proporre al Ministero del Turismo ai fini dell'accesso al cofinanziamento del Fondo Unico Nazionale del Turismo (FUNT) di conto capitale per l'anno 2023

A relazione di: Poggio

Premesso che:

- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", all'articolo 1, comma 368, ha istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo, il Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale;
- l'articolo 1, comma 369, della citata Legge n. 234/2021, prescrive che le modalità di attuazione, di riparto e di assegnazione delle risorse del Fondo sono stabilite con Decreto del Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;
- l'articolo 1, comma 370, della medesima norma, stabilisce altresì che "*per le risorse del Fondo di cui al comma 368, il medesimo decreto di cui al comma 369 definisce un piano con il quale sono individuati gli interventi e i soggetti attuatori con indicazione dei codici unici di progetto, le modalità di monitoraggio degli interventi, il cronoprogramma procedurale con i relativi obiettivi determinati in coerenza con gli stanziamenti di cui al comma 368, nonché le modalità di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale*" con la ulteriore prescrizione che le informazioni necessarie per l'attuazione degli interventi di cui al comma 368 sono rilevate attraverso il sistema di monitoraggio di cui al Decreto Lgs. n. 229 del 29 dicembre 2011;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*" ha rifinanziato il FUNT di conto

capitale, con una dotazione pari a 100.000.000,00 euro per l'anno 2023, 55.000.000,00 euro per l'anno 2024 e 45.000.000,00 euro per l'anno 2025;

- il Decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 9 marzo 2022, prot. n. 3462, che detta le disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, all'articolo 3, sancisce che le risorse di cui al suddetto comma 368 *“sono finalizzate alla realizzazione di investimenti volti ad incrementare l'attrattività turistica del Paese, anche in relazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, anche di carattere sportivo, di particolare rilievo turistico, al fine di garantire positivi riflessi sociali, economici ed occupazionali sui territori e per le categorie interessate”*;

- l'atto di programmazione adottato dal Ministero del Turismo prot. n. 8912/23 del 5 maggio 2023, ai sensi dell'articolo 5 del citato Decreto del Ministro del turismo, prot. n. 3462 del 9 marzo 2022 *“Ripartizione del fondo di conto capitale”*, definisce gli indirizzi politico-amministrativi di natura programmatica da attuare per l'individuazione degli interventi e la ripartizione dei fondi stanziati per il triennio 2023-2025 dalla Legge di bilancio n. 197/2022;

- il suddetto atto riguarda le risorse finanziarie classificabili di conto capitale, intendendosi per tali *“le spese per investimenti riguardanti la realizzazione di interventi e opere per migliorare la fruibilità e l'accessibilità dei luoghi di interesse turistico e per incentivare l'attrattività di destinazioni o eventi non ricompresi nei circuiti turistici tradizionali, di particolare valore storico, culturale, naturalistico, sportivo, religioso, nonché il turismo modellato dalle nuove tecnologie”*.

Preso atto che, con il citato atto di programmazione del FUNT di conto capitale per l'anno 2023, adottato con Decreto del Ministro del Turismo, prot. n. 8912/23 del 5 maggio 2023, è stato stabilito, in particolare, che:

- il riparto delle risorse messe a disposizione delle Regioni e delle Province autonome, come cofinanziamento, è pari a non oltre il 50% del costo dell'intervento, da attuarsi mediante una proposta definita in sede di Conferenza Stato Regioni Province autonome;

- alle Regioni e alle Province autonome è riservata, per l'anno 2023, apposita quota del FUNT di conto capitale da destinare al cofinanziamento, in misura non superiore al 50% dell'importo complessivo e che tale quota dovrà servire per la realizzazione ed il sostegno di investimenti, tra le altre, con le seguenti finalità:

1. riconoscere il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico,
2. favorire il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta turistico-ricettiva,
3. orientare le politiche finalizzate alla realizzazione di un turismo sostenibile sotto il profilo ambientale, economico e sociale, nonché con interventi che abbiano tra gli obiettivi prioritari l'accessibilità;

- i soggetti beneficiari sono le Amministrazioni territoriali (Regioni, enti locali, unioni di comuni, comunità montane, ecc), gli Enti pubblici, gli Istituti per la gestione del Demanio pubblico, i concessionari di beni pubblici di interesse turistico, gli Istituti religiosi e Enti di culto;

- le risorse saranno trasferite alle Regioni e da queste ai soggetti beneficiari, previa acquisizione di progettazione definitiva relativa all'intervento ammesso a finanziamento;

- ai fini del monitoraggio degli interventi finanziati, si applica il sistema di monitoraggio BDAP - Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni previsto dal D.Lgs n. 229/2011; il monitoraggio è effettuato dal soggetto beneficiario;

- nell'ipotesi di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale (salvo proroga sino a un termine massimo di tre mesi), omessa alimentazione del sistema di monitoraggio, mancato avvio dell'opera o non corretta realizzazione dell'intervento rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma, il Ministero del Turismo provvede alla revoca dei finanziamenti erogati.

Preso atto, inoltre, che nell'ambito dei lavori della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport, Settore “Offerta Turistica”, è stata presentata una proposta di riparto delle risorse finanziari messe a disposizione delle Regioni in relazione al FUNT di parte

capitale, pari a euro 50.000.000,00, e che tale piano di riparto:

- suddivide tra le regioni e le Province autonome gli importi disponibili in base ai seguenti criteri:

- 50% in quota fissa per Regione,
- 50% in quota variabile per ogni Regione, da calcolare in proporzione alla quota di presenze turistiche regionali sul totale nazionale;

- prevede che alla Regione Piemonte saranno assegnate, per l'anno 2023, risorse FUNT pari a euro 2.102.500,00 per le finalità previste dal Fondo stesso e che la Regione Piemonte dovrà cofinanziare per pari importo gli interventi individuati, per un totale complessivo destinato al sostegno di tali progetti pari a euro 4.205.000,00;

- prevede che alla ripartizione, in forma ufficiale e definitiva, delle risorse da assegnare a ciascuna Regione e Provincia autonoma si provvederà con un Accordo sottoscritto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nei limiti delle risorse disponibili, con l'indicazione degli interventi da realizzare e degli obiettivi da perseguire.

Dato atto che, visti i tempi ristretti al fine di pervenire quanto prima alla sottoscrizione del previsto Accordo di riparto delle risorse del FUNT di conto capitale, il sopra citato Settore "Offerta Turistica" ha individuato, in linea con gli obiettivi e le finalità stabilite dal combinato disposto degli articoli 1, 2 e 3 del citato Decreto del Ministro del Turismo, prot. n. 8912/23 del 5 maggio 2023, quale tema portante delle proposte di finanziamento, *"la realizzazione di investimenti per percorsi turistici e infrastrutture con un impatto positivo sul turismo, tali da favorire l'integrazione della filiera e quella territoriale, nonché idonee a rendere strutturale la crescita economica legata al turismo di un territorio"*;

- ha elaborato le proposte degli interventi da finanziare sulle risorse da destinate alla Regione Piemonte sul FUNT 2023 parte capitale, sinteticamente descritte nelle rispettive schede progettuali come da documentazione agli atti, per un costo complessivo totale pari a euro 4.205.000,00 ed articolate nelle seguenti linee di intervento:

- l'intervento a titolarità regionale con azioni attuate direttamente dal medesimo Settore Offerta Turistica, è volto all'individuazione di un Comune dell'area dei Paesaggi vitivinicoli riconosciuta dall'Unesco per l'installazione di un'opera d'arte capace di produrre energia rinnovabile, per un totale complessivo di investimento non superiore a euro 300.000,00 di cui euro 150.000,00 di risorse FUNT e la restante quota come cofinanziamento regionale stanziato sul capitolo 217362 Missione 07 Programma 02;
- nell'ambito delle attività previste anche dal progetto PNRR da parte del Governo italiano per il 2024 "Anno delle radici italiane", il quale con il progetto "Turismo delle Radici" mira a contribuire alla costruzione di un'offerta turistica autenticamente locale che permetta agli italiani all'estero e agli italo-discendenti di riscoprire la cultura e le tradizioni secolari dei borghi italiani, l'intervento è a regia regionale, coordinato dal Settore Offerta Turistica, attraverso la concessione ai due Comuni sede del Museo regionale dell'Emigrazione di cui alla legge regionale n. 13/2009 ed alla legge regionale n. 6/2011 di un contributo, come segue:
  1. Comune di Frossasco (TO) per interventi di ammodernamento e riallestimento del Museo regionale dell'Emigrazione dei Piemontesi nel Mondo, di cui alla legge regionale n. 13/2009, per un totale complessivo di investimento stimato non superiore a euro 100.000,00, di cui euro 50.000,00 di risorse FUNT e la restante quota come cofinanziamento regionale stanziato sul capitolo 217362 Missione 07 Programma 02,
  2. Comune di Santa Maria Maggiore (VCO) per interventi di riallestimento, restauro e rifunzionalizzazione della rete museale afferente al Museo Regionale dell'emigrazione Vigezzina (di cui alla legge regionale n. 6/2011), per un totale complessivo di investimento stimato non superiore a euro 200.000,00, di cui euro 100.000,00 di risorse FUNT e la restante quota come cofinanziamento regionale stanziato sul capitolo 217362 Missione 07 Programma 02,
- l'intervento è a regia regionale, coordinato dal Settore Offerta Turistica, attraverso la

concessione di un contributo alle due province attraversate dal nuovo itinerario europeo ciclo-escursionistico della via Micaelica denominato "*Cammino di San Michele*", percorso devozionale che vede coinvolti diversi paesi europei, sulle tracce dell'antico pellegrinaggio che collega i luoghi di devozione dell'Arcangelo Michele; tale intervento, al fine di arricchire l'offerta di percorsi religiosi nel territorio regionale, consente la futura richiesta del suo inserimento nel "*Catalogo dei cammini religiosi italiani*" da realizzarsi ai sensi del Decreto del Ministero del Turismo prot. n. 5745/23 del 23/03/2023; l'intervento sarà strutturato come segue:

1. Provincia di Alessandria per interventi di infrastrutturazione del percorso con il coinvolgimento di circa 30 Comuni del territorio, per un totale complessivo di investimento non superiore ad euro 1.500.000,00 di cui euro 750.000,00 di risorse FUNT e la restante quota come cofinanziamento regionale stanziato sul capitolo 217362 Missione 07 Programma 02,
  2. Città Metropolitana di Torino per interventi di infrastrutturazione del percorso, per un totale complessivo di investimento non superiore ad euro 205.000,00 di cui euro 102.500,00 di risorse FUNT e la restante quota come cofinanziamento regionale stanziato sul capitolo 217362 Missione 07 Programma 02;
- attivazione di un bando rivolto a tutti i Comuni piemontesi finalizzato a sostenere la creazione di nuove aree di sosta per il turismo itinerante e il miglioramento qualitativo delle aree già esistenti al fine di valorizzare le peculiarità naturalistiche offerte dal territorio regionale, per un totale complessivo di investimento non superiore ad euro 1.900.000,00 di cui euro 950.000,00 di risorse FUNT e la restante quota come cofinanziamento regionale stanziato sul capitolo 217362 Missione 07 Programma 02.

Dato atto che la quota complessiva di cofinanziamento regionale, pari a euro 2.102.500,00, trova copertura sul capitolo 217362 Missione 07 Programma 02, del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 come già disposto con D.D. n.238 del 1/08/2023.

Vista la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*";  
vista la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" ed in particolare l'art. 12 relativo ai "*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*";  
vista la L.R. n. 14 del 14/10/2014 recante "*Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione*";  
visto il D.Lgs. n. 33/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";  
vista la DGR n. 1-4936 del 29/04/2022 "*Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte*";  
visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";  
vista la Legge regionale 24/04/2023, n. 5, "*Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)*";  
vista la Legge regionale 24/04/2023, n. 6 del 24 aprile 2023, "*Bilancio di previsione finanziario 2023-2025*";  
vista la D.G.R. n. 1 - 6763 del 27/04/2023 "*Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025*";  
vista la D.G.R. n. 41-7290 del 24/07/2023 "*Bilancio di previsione finanziario 2023-2025: Variazioni*

*su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Quarta variazione)";*  
vista la D.G.R. n. 43 - 3529 del 9/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";  
vista la D.G.R. n. 10 - 3440 del 23/06/2021 recante "Art. 5 LR 23/2008, n. 23. Riorganizzazione delle Direzioni A2000A - Cultura, Turismo e Commercio e A21000 - Coordinamento Politiche e Fondi Europei. Modificazione dell'allegato I del provvedimento organizzativo approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-439 del 29 ottobre 2019 e s.m.i.".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n.1- 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

- di disporre che, ai sensi del Decreto del Ministro del Turismo prot. n. 8912/23 del 5 maggio 2023 ed ai fini dell'accesso alle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale per l'anno 2023, di cui all'articolo 1, comma 368 della legge 234/2021, quale proposta da presentare al Ministro del Turismo, con riferimento alla risorse pari complessivamente ad euro 4.205.000,00, siano indicati i progetti individuati in linea con gli obiettivi e le finalità stabilite dal combinato disposto agli articoli 1, 2 e 3 del citato Decreto e che hanno tutti quale tema portante "*la realizzazione di investimenti per percorsi turistici e infrastrutture con un impatto positivo sul turismo, tali da favorire l'integrazione della filiera e quella territoriale, nonché idonee a rendere strutturale la crescita economica legata al turismo di un territorio*", come in premessa descritti e le cui rispettive schede sono riportate nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che la quota complessiva di cofinanziamento regionale, pari a euro 2.102.500,00, trova copertura sul capitolo 217362 Missione 07 Programma 02, del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 come già disposto con D.D. n. 238 del 1/08/2023;

- di demandare alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei -Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la sua trasmissione al Ministero del Turismo per il prosieguo di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*".

Allegato

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO  
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

**SCHEDA INTERVENTO**

**TITOLO DELL'INTERVENTO:**

**“INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO E RIALLESTIMENTO DEL MUSEO REGIONALE DELL'EMIGRAZIONE DEI PIEMONTESI NEL MONDO DI FROSSASCO (TO)“**

**Soggetto attuatore: REGIONE PIEMONTE**

<b>1</b>	<b>Denominazione evento/manifestazione</b>	Interventi di ammodernamento e riallestimento del Museo Regionale dell'Emigrazione dei Piemontesi nel Mondo di Frossasco
<b>2</b>	<b>Soggetto beneficiario</b>	<b>Comune di Frossasco (TO)</b>
<b>3</b>	<b>CUP assegnato</b>	
<b>4</b>	<b>Costo e copertura finanziaria</b>	100.000 euro 50.000 euro cofinanziamento regionale 50.000 euro finanziamento FUNT
<b>5</b>	<b>Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento</b>	L'intervento permetterà di completare una generale opera di riqualificazione e modernizzazione del Museo, anche in prospettiva del 2024, anno nazionale dedicato al Turismo delle Radici. Verrà interamente ripensato l'allestimento, la cui proposta attuale risale al 2006, sia attualizzando la parte fisica con nuove sezioni che dedicando maggiore spazio a contenuti digitali e interattivi e adeguata la struttura del Museo con le necessarie opere edili (interne ed esterne) e impiantistiche (prevalentemente elettriche). L'intervento verrà attuato mediante affidamenti diretti secondo quanto previsto dal D.lgs. 36/2023, avvalendosi di soggetti altamente specializzati in progettazione e realizzazione di siti museali.
<b>6</b>	<b>Localizzazione intervento</b>	Museo Regionale dell'Emigrazione dei Piemontesi nel Mondo – Piazza Donatori di Sangue 1 – 10060 Frossasco (TO)
<b>7</b>	<b>Risultati attesi</b>	<p>Il principale risultato atteso è la messa a disposizione del territorio di uno spazio culturale riadeguato, in grado di presentarsi in modalità innovativa sia a fruitori che già lo conoscono (sia locali che provenienti dall'estero) che a nuovi fruitori (giovani, ragazzi per attività didattiche), con un patrimonio materiale/immateriale e con modalità di fruizione che siano di stimolo anche dal punto di vista esperienziale e partecipativo.</p> <p>Il riallestimento ed ammodernamento in progetto (che costituisce il primo intervento dalla creazione del Museo nel 2006) incentiverà la ri-visitazione da parte della numerosissima platea di utenti locali ed internazionali che già lo conoscono e lo hanno visitato nel passato, che potranno quindi cogliere ed apprezzare tutti gli aspetti di innovazione e di ampliamento dell'offerta culturale, rendendolo nel contempo maggiormente attrattivo per una platea allargata da intercettare anche attraverso una maggiore integrazione del Museo, una volta riqualificato, nel circuito di offerta turistica regionale (es. Tessera Torino Musei)</p> <p>Con il nuovo allestimento e una gestione "a rete", il Museo, per la sua specificità, ambisce e si attesta ad essere un punto di riferimento del sistema</p>

		culturale pinerolese e piemontese
8	<b>Target</b>	Turismo delle Radici
9	<b>Coerenza con requisiti FUNT</b>	
10	<b>Ente attuatore</b>	Regione Piemonte
11	<b>Responsabile del procedimento</b>	Regione Piemonte – Direttore Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport

**Cronoprogramma:**

Fasi/tempo	Anno 2023				Anno 2024			
Progettazione (1)								
Esecuzione (2)								
Chiusura								
Rendicontazione								

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL  
TERRITORIO  
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

**SCHEDA INTERVENTO**

**TITOLO DELL'INTERVENTO:**

**“PROFUMO, FUMO, COLORE”**

**Soggetto attuatore: REGIONE PIEMONTE**

<b>1</b>	<b>Denominazione evento/manifestazione</b>	Interventi di riallestimento, restauro e rifunzionalizzazione della “piccola rete museale” afferente al Museo Regionale dell’Emigrazione Vigezzina nel mondo di Santa Maria Maggiore (VCO).
<b>2</b>	<b>Soggetto beneficiario</b>	Comune di Santa Maria Maggiore (VCO)
<b>3</b>	<b>CUP assegnato</b>	
<b>4</b>	<b>Costo e copertura finanziaria</b>	<i>200.000 Euro 100.00 euro cofinanziamento regionale 100.000 euro finanziamento FUNT</i>
<b>5</b>	<b>Descrizione e modalità previste per l’attuazione dell’intervento</b>	<p>L’intervento si pone l’obiettivo di rinnovare la modalità espositiva, ormai datata, del Museo dello Spazzacamino e di praticare alcune azioni di risanamento conservativo della porzione storica dell’edificio, oltre al riordino testuale ed oggettistico.</p> <p>La seconda cellula del sistema museale, la Casa del Profumo che celebra Feminis e Farina, rispettivamente inventore e divulgatore dell’ Acqua di Colonia, necessita di acquisti di attrezzature laboratoriali per la composizione dei profumi, il miglioramento dell’area esterna denominata “Giardino dei profumi” e della serra. L’integrazione dell’area museo-sensoriale.</p> <p>Il terzo elemento è la prestigiosa Scuola Belle Arti Rossetti Valentini, fucina di grandi pittori voluta da un migrante del paese. Necessita, dopo l’intervento di ampliamento voluto da questa amministrazione sostenuto da Fondazioni bancarie, il completamento degli arredi interni, la predisposizione di una modalità immersiva per la visione di alcune opere simboliche della pinacoteca, l’esecuzione di opere di miglioramento funzionale ed igienico-sanitario della vecchia porzione e di rifunzionalizzare il “Nido del Sole”, piccola perla donata alla Scuola, per farne una residenza temporanea per gli artisti sulle tracce del passato, che qui palpita del talento dei pittori emigrati e poi tutti ritornati al paese.</p>
<b>6</b>	<b>Localizzazione intervento</b>	Parco di Villa Antonia, Piazza Risorgimento, Via Rossetti Valentini. Santa Maria Maggiore (28857) Provincia del Verbano Cusio Ossola
<b>7</b>	<b>Risultati attesi</b>	<p>Le tre cellule della rete museale che abbiamo denominato “Profumo, fumo, colore” sono estremamente correlate al fenomeno migratorio che la Valle Vigezzo ha avuto nel corso dei secoli.</p> <p>Rappresentano motivo di ricordo molto apprezzato da scolaresche, comitive di visitatori italiani e stranieri che ritrovano radici, scoprono insolite vicende e si immergono in racconti che partendo da condizioni di miseria in alcuni</p>

		<p>casi hanno portato a vere e proprie emancipazioni.</p> <p>Così si ritiene che, grazie ai lavori di miglioramento di questi centri di documentazione, di narrazione oltre che di formazione esperienziale si possa aumentare ulteriormente il numero dei fruitori con una conseguente ed auspicata maggiore sostenibilità gestionale, e soprattutto una notevole ricaduta sull'intera economia locale.</p> <p>I tre musei, già inseriti nel circuito dell'Associazione Musei dell'Ossola potranno ulteriormente rappresentare degli attrattori in chiave turistico-culturale per l'intero Piemonte.</p>
<b>8</b>	<b>Target</b>	Turismo delle radici
<b>9</b>	<b>Coerenza con requisiti FUNT</b>	In particolare l'obiettivo dell'iniziativa, in coerenza gli atti di programmazione del FUNT, è la realizzazione di un modello di turismo sostenibile capace di estendere le opportunità turistiche agli operatori e offrire occasioni di sviluppo che, riducano lo spopolamento e garantiscano la tutela e la valorizzazione dei territori.
<b>10</b>	<b>Ente attuatore</b>	Regione Piemonte
<b>11</b>	<b>Responsabile del procedimento</b>	Dott.ssa Paola Casagrande- Direttore Coordinamento Politiche e Fondi europei- Turismo e Sport

**Cronoprogramma:**

Fasi/tempo	Anno 2023					Anno 2024				
<b>Progettazione</b>										
<b>Esecuzione</b>										
<b>Chiusura</b>										
<b>Rendicontazione</b>										

*Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).*

**SCHEDA INTERVENTO**

TITOLO DELL'INTERVENTO:

“BANDO AREE DI SOSTA “

Soggetto attuatore: REGIONE PIEMONTE

1	<b>Denominazione evento/manifestazione</b>	Bando aree di sosta
2	<b>Soggetto beneficiario</b>	Enti locali
3	<b>CUP assegnato</b>	J63I23000170003
4	<b>Costo e copertura finanziaria</b>	1.900.000 Euro 950.000 euro (cofinanziamento regionale) 950.000 euro (finanziamento FUNT)
5	<b>Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento</b>	La Regione Piemonte, attraverso la pubblicazione di un Bando aperto agli Enti locali vuole incentivare, l'istituzione di nuove aree di sosta per il turismo itinerante ed il miglioramento delle aree già esistenti incrementando la qualità ricettiva, nel rispetto della sostenibilità ambientale. Si intende così rafforzare un asse strategico per il Turismo piemontese, proseguendo in linea con le azioni già intraprese per le strutture ricettive all'aperto con il Regolamento n. 11/R entrato in vigore il giorno 13 gennaio 2022
6	<b>Localizzazione intervento</b>	Regione Piemonte
7	<b>Risultati attesi</b>	Attrazione del turismo itinerante responsabile ed attento alla sostenibilità ambientale con provenienza nazionale ed internazionale; valorizzazione delle peculiarità naturalistiche e paesaggistiche del territorio.
8	<b>Target</b>	TURISMO OUTDOOR
9	<b>Coerenza con requisiti FUNT</b>	Realizzare investimenti per percorsi turistici e infrastrutture con un impatto positivo sul turismo
10	<b>Ente attuatore</b>	Regione Piemonte
11	<b>Responsabile del procedimento</b>	Dott.ssa Paola Casagrande- Direttore Coordinamento Politiche e Fondi europei- Turismo e Sport



*Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).*

**SCHEDA INTERVENTO**

TITOLO DELL'INTERVENTO:

“ PAESAGGIO VITIVINICOLO DEL PIEMONTE PATRIMONIO UNESCO “

Soggetto attuatore: REGIONE PIEMONTE

1	Denominazione evento/manifestazione	PAESAGGIO VITINICOLO DEL PIEMONTE PATRIMONIO UNESCO
2	Soggetto beneficiario	Un Comune dell'area dei Paesaggi vitivinicoli riconosciuta dall'Unesco
3	CUP assegnato	J69H23000050003
4	Costo e copertura finanziaria	300.000 Euro 150.000 euro (cofinanziamento regionale) 150.000 euro (finanziamento FUNT)
5	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	In occasione del decennale dell'iscrizione del paesaggio vitivinicolo del Piemonte al Patrimonio Unesco la Regione vuole valorizzare questo territorio, che ha una ricaduta importante sui flussi turistici regionale, con un'opera d'arte capace di produrre energia rinnovabile che completi quel percorso d'arte pubblica a cielo aperto che il sito Unesco ha spontaneamente intrapreso.
6	Localizzazione intervento	Regione Piemonte- Area Unesco del Langhe, Roero e Monferrato
7	Risultati attesi	L'obiettivo è valorizzare un territorio che ha un'importanza fondamentale per il territorio piemontese dotandolo di un segno visibile e permanente che sia in grado di aggiungere valore agli straordinari paesaggi dei vigneti ovvero un'opera d'arte pubblica capace di produrre energia rinnovabile, opera d'arte pienamente accessibile e condivisibile
8	Target	TURISMO ESPERIENZALE
9	Coerenza con requisiti FUNT	Realizzare investimenti per percorsi turistici e infrastrutture con un impatto positivo sul turismo
10	Ente attuatore	Regione Piemonte
11	Responsabile del procedimento	Dott.ssa Paola Casagrande- Direttore Coordinamento Politiche e Fondi europei- Turismo e Sport



**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL  
TERRITORIO  
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

**SCHEDA INTERVENTO**

**TITOLO DELL'INTERVENTO:**

**“INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE ITINERARIO CICLOESCURSIONISTICO CAMMINO DI  
SAN MICHELE“**

**Soggetto attuatore: Regione Piemonte**

<b>1</b>	<b>Denominazione evento/manifestazione</b>	<b>Itinerario ciclo-escursionistico “Cammino di San Michele”</b>
<b>2</b>	<b>Soggetto beneficiario</b>	<b>Provincia di Alessandria</b>
<b>3</b>	<b>CUP assegnato</b>	<b>E61B23000170002</b>
<b>4</b>	<b>Costo e copertura finanziaria</b>	<b>1.500.000 Euro 750.000 euro (cofinanziamento regionale) 750.000 euro (finanziamento FUNT)</b>
<b>5</b>	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Infrastrutturazione del percorso: segnaletica, aree sosta, aree caravan, punti ricarica e-bike, totem interattivi, strutture ricettive diffuse.
<b>6</b>	<b>Localizzazione intervento</b>	Territorio della provincia di Alessandria (30 comuni)
<b>7</b>	<b>Risultati attesi</b>	Realizzazione nuovo itinerario di livello europeo, migliorando l'offerta turistico-ricettiva.
<b>8</b>	<b>Target</b>	Attrazione turismo escursionistico responsabile ed attento alla sostenibilità ambientale, con provenienza nazionale ed internazionale; valorizzazione delle peculiarità storiche, religiose, naturalistiche ed enogastronomiche del territorio.
<b>9</b>	<b>Coerenza con requisiti FUNT</b>	Realizzare investimenti per percorsi turistici e infrastrutture con un impatto positivo sul turismo
<b>10</b>	<b>Ente attuatore</b>	Regione Piemonte
<b>11</b>	<b>Responsabile del procedimento</b>	Dott.ssa Paola Casagrande- Direttore Coordinamento Politiche e Fondi europei- Turismo e Sport

**Cronoprogramma:**

<b>Fasi/tempo</b>	<b>Anno 2023</b>					<b>Anno 2024</b>				
<b>Progettazione</b>										
<b>Esecuzione</b>										
<b>Chiusura</b>										
<b>Rendicontazione</b>										

**Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).**

**SCHEDA INTERVENTO****TITOLO DELL'INTERVENTO:**

**“INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE ITINERARIO CICLOESCURSIONISTICO CAMMINO DI SAN MICHELE“**

**Soggetto attuatore:REGIONE PIEMONTE**

<b>1</b>	<b>Denominazione evento/manifestazione</b>	Infrastrutturazione dell'itinerario escursionistico/cicloescursionistico “Cammino di San Michele” tra il Colle del Moncenisio (confine di Stato) e Cinzano – confine provinciale.
<b>2</b>	<b>Soggetto beneficiario</b>	Città metropolitana di Torino
<b>3</b>	<b>CUP assegnato</b>	
<b>4</b>	<b>Costo e copertura finanziaria</b>	205.000 Euro 102.500 euro (cofinanziamento regionale) 102.500 euro (finanziamento FUNT)
<b>5</b>	<b>Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento</b>	<p>Il collegamento escursionistico che dal Colle del Moncenisio percorre la Valle di Susa, raggiunge Torino e seguendo la dorsale collinare prosegue verso Superga, l'Abbazia di Vezzolano ed il Sacro Monte di Crea, rappresenta un'infrastruttura di fondamentale importanza dal punto di vista sia escursionistico, sia storico, culturale, artistico e religioso. Su di esso si intende far decorrere l'itinerario “Cammino di San Michele” sia perché su di esso si trova la Sacra di San Michele, luogo micalico di primaria importanza a livello nazionale ed europeo, , sia perché da esso si distacca, a Serralunga di Crea, il tratto alessandrino del medesimo Cammino, in fase di realizzazione fino a Selvapiana. Su questa direttrice decorrono, inoltre altri tre importanti cammini molto apprezzati e frequentati: la Via Francigena Val Susa (dal Colle del Moncenisio a Torino), il Cammino di Don Bosco (da Torino a Superga) e la Superga Vezzolano Crea da Superga a Crea. Nel tratto decorrente sulla Collina di Torino, il percorso è inoltre compreso nell'area MAB UNESCO Collina Po.</p> <p>Poiché la direttrice si presenta con livelli diversi di infrastrutturazione, saranno individuati e realizzati investimenti per omogeneizzare il livello di qualità dell'itinerario nei vari tratti, relativamente ai seguenti ambiti: segnaletica, punti di sosta con pannelli informativi e interattivi e attrezzature per i cicloescursionisti, ospitalità e ricettività con particolare riferimento a quella specificamente dedicata ai pellegrini, accessibilità.</p> <p>Gli interventi saranno concertati con gli enti locali anche valorizzando le linee guida sviluppate nell'ambito del progetto di confederazione dei siti dedicati a San Michele in Europa, realizzato in cooperazione tra il GAL Escarton e Valli Valdesi e altri GAL catalani e francesi.</p>

